

PROPOSTA N. 2008 del 06/06/2019

**OGGETTO:** CONCESSIONE PICCOLO SPAZIO BAR CON SPACCIO PRODOTTI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI VALLE AURELIA TRAMITE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.36 CO.2 LETT. A) D.LGS. 50/2016 AD OPERATORE INDIVIDUATO PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: DITTA ACHILLI C.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente *“Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”*, con cui, tra l'altro, è istituito l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio *“l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”*;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto *“Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”*, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori”* dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

**visto** l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto *“Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”* con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28 maggio 2019, concernente: *“Proroga temporanea dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della*

conoscenza “DiSCo”, con cui è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele fino al 30 giugno 2019;

**vista** la nota prot. num. 153452/18 del 27 dicembre 2018, cui si rinvia *per relationem*, con cui il Direttore generale, Ing. Antonio De Michele, chiede al Responsabile del Servizio “Gare e contratti”, l’attivazione di una manifestazione di interesse volta ad individuare un operatore economico per la gestione di un piccolo bar e spaccio di prodotti all’interno della Residenza universitaria di Valle Aurelia, ove è già presente un locale adibito a tale scopo;

**considerato** che tale esigenza nasce dall’accoglimento, da parte dal Direttore Generale, delle istanze degli studenti assegnatari di posto alloggio presso la Residenza di Valle Aurelia, relativa all’attivazione di un bar con piccolo spaccio presso la Residenza in questione;

**vista** la determina direttoriale n. 4058 del 28 dicembre 2018 con la quale è pertanto stata indetta apposita “Manifestazione di interesse per l’individuazione di un operatore economico per la gestione di un piccolo bar e spaccio di prodotti, in regime di concessione, presso la residenza universitaria di Valle Aurelia”;

**considerato** che tutta la documentazione relativa a tale Manifestazione è stata pubblicata sul profilo del committente (al seguente link: <http://www.laziodisco.it/avcp/manifestazione-di-interesse-per-lindividuazione-di-un-operatore-economico-per-la-gestione-di-un-piccolo-bar-e-spaccio-di-prodotti-in-regime-di-concessione-presso-la-residenza-universitaria/>) per quindici giorni come prescritto anche dalla delibera dell’ANAC numero 1097 del 20 ottobre 2016 avente per oggetto “Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” par. 4.1;

**considerato** che alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono state presentate le seguenti domande:

	<b>DATA PEC</b>	<b>NUMERO PROTOCOLLO</b>	<b>OPERATORE</b>
<b>1</b>	13.01.2019	21415/19 del 17.1.2019	DUELLE SRLS
<b>2</b>	14.01.2019	21414/19 del 17.1.2019	DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO

**visto** il Verbale n. 1 del 17 gennaio 2019, cui si rinvia *per relationem*;

**vista** la determina direttoriale n. 258 del 12 febbraio 2019, cui si rinvia *per relationem*, relativa al provvedimento di ammissione/esclusione;

**considerato** che, all’esito di tale procedura, tra i due operatori che hanno manifestato interesse solo uno è stato ammesso, in quanto in possesso dei requisiti conformemente alla Manifestazione di interesse, e nello specifico trattasi della DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO (C.F. CHLCLD71H03H501J; P.IVA 10348060582; VIA DONNA OLIMPIA 185, ROMA);

**considerato** che nella Manifestazione di interesse previamente indetta per individuare gli operatori interessati alla gestione in regime di concessione del servizio in oggetto, è espressamente previsto all’art. 5 lett. a) che: “Nel caso in cui venga presentata un’unica manifestazione di interesse, stipulerà il contratto di concessione con relativo operatore, laddove l’offerta sia valutata positivamente[...]”;

**preso atto** che è decorso il termine di impugnazione del provvedimento di esclusione senza che l’operatore escluso abbia presentato ricorso;

**preso atto** delle modifiche introdotte alla materia dei contratti pubblici dal d.l. n. 32/2019 c.d. “Sblocca cantieri”;

**visto** il Capitolato predisposto dall’Amministrazione, indicante le specifiche tecniche dell’affidamento;

**considerato** che il servizio dato in concessione prevede la gestione di uno spazio di circa 10 mq ricavato all’interno di un’aula-studio comune presso la Residenza di Valle Aurelia, da allestirsi a carico esclusivo del gestore e nel quale dovrà essere svolto un servizio di bar e piccolo spaccio di prodotti;

**considerato** che l’utenza di riferimento è esclusivamente costituita dagli studenti aventi alloggio presso la Residenza di Valle Aurelia (circa 200 posti letto) ed eventualmente anche da personale appositamente autorizzato dall’Amministrazione;

**viste** le previsioni di cui all’art. 167, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, “1. Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell’IVA, stimato dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi. 2. Il valore stimato è calcolato al momento dell’invio del bando di concessione o, nei casi in cui non sia previsto un bando, al momento in cui l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore avvia la procedura di aggiudicazione della concessione;

**preso atto** che il valore totale del presente affidamento quantificato ai sensi del suddetto art. 167, co. 1 d.lgs. 50/2016 per un periodo pari a 12 mesi è stimato nell’ammontare di € 15.000 iva esclusa;

**tenuto conto** delle previsioni di cui all’art. 164, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e smi, che così recita: “Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”;

**considerato** che le previsioni di cui al suddetto art. 164, co.2, rimandano alle disposizioni contenute nella parte II, del presente codice ove, fra l’altro, all’art. 36, co. 2, lett. a) si prevede: “ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

**ritenuto** opportuno, pertanto, ai fini dell’affidamento in concessione del servizio de quo, procedere alla formalizzazione di un affidamento ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e smi, tenuto anche conto della breve durata, del carattere di sperimentaltà e dell’urgenza di attivazione che lo caratterizzano;

**vista** la nota prot. n. 30406 del 24 maggio 2019, trasmessa a mezzo pec in pari data all’operatore risultante all’esito dell’espletamento della Manifestazione di interesse DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO, con la quale si è provveduto a trasmettere la prevista documentazione finalizzata all’accettazione del contenuto negoziale dell’affidamento: Capitolato d’oneri, All.1 (Domanda di partecipazione); All. 2 (Offerta economica), DGUE;

**vista** la comunicazione, trasmessa a mezzo pec del 30 maggio 2019, con cui l’operatore DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO ha trasmesso la documentazione inviata, sottoscritta per accettazione, impegnandosi a corrispondere all’Amministrazione un canone fisso per i 12 mesi di durata del contratto pari ad € €187,00 mensili, iva esclusa, con un rialzo del 10% sul canone di base stabilito dall’Amministrazione e

pari ad € 170,00;

**valutata** la congruità del rialzo offerto, nella misura del 10% sul canone di base stabilito dall'Amministrazione e pari ad € 170,00;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**considerato** che nell'ambito del presente affidamento il concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione un canone fisso per i 12 mesi di durata del contratto pari a complessivi € 2.244 annui, iva esclusa (€ 187,00 mensili, i.e.);

**considerato** che detti importi corrispettivi verranno incamerati dall'Ente su un apposito capitolo di bilancio in entrata, vincolato all'erogazione di Borse di Studio e Servizi a favore degli studenti meritevoli individuati mediante procedura pubblica e/o destinati per interventi conservativi/manutentivi/adeguativi delle residenze destinate agli studenti;

**considerato** che gli importi relativi al consumo idrico ed elettrico sono forfetariamente ricompresi nel canone corrisposto dal concessionario ma che in caso di consumo anomalo, comunque superiore al 75% del consumo medio mensile, il consumo accertato in eccedenza sarà pertanto posto a carico del concessionario.

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”*;

**valutata** l'opportunità di non chiedere alla DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO la garanzia provvisoria in considerazione dell'esiguità dell'importo della concessione, ma solo la garanzia definitiva ed un'apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi e contro il rischio di incendio;

**considerato** che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità e le caratteristiche della concessione, non appare possibile;

**visto il par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che:

*“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, co.52, L. n.190/2012)”*.

**ritenuto** comunque opportuno procedere alle suddette verifiche anche se il valore complessivo della concessione è inferiore alla sopradescritta soglia;

**considerato** che in data 4 giugno 2019 sono state attivate le verifiche d'ufficio in ordine a: regolarità contributiva, regolarità fiscale, assenza di condanne (casellario giudiziale); assenza annotazioni casellario Anac;

**riscontro** l'esito positivo dell'istruttoria d'ufficio in ordine alle verifiche effettuate, la cui documentazione è conservata presso l'Ufficio *“Gare e contratti”* dell'Ente DISCO;

**visto** quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136- Aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 approvata con delibera dal Consiglio dell'Autorità n. 556 del 31 maggio 2017, che prevede espressamente che “Il CIG deve, pertanto, essere richiesto dal responsabile del procedimento in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

*1. per le gare che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della pubblicazione in GU, in modo che possa essere ivi riportato;*

*2. per le gare che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

*3. per gli acquisiti effettuati senza le formalità di cui ai punti 1. e 2., il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici partecipanti (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);*

*4. per le gare di cui non è previsto l'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato”*.

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonio De Michele;

**considerato** che la presente concessione non è stata inserita nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 28 febbraio 2018, poiché si tratta di contratto attivo e comunque di valore inferiore ad € 40.000,00;

**considerato** che gli introiti derivanti dal presente atto verranno incamerati dall'Ente su un apposito capitolo di bilancio in entrata e vincolati all'erogazione di Borse di Studio e Servizi a favore degli studenti meritevoli individuati mediante procedura pubblica e/o destinati per interventi conservativi/manutentivi/adequativi delle residenze destinate agli studenti;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DISCO (già Laziodisu) 2018-2020;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo*”;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di Stabilità regionale 2019*”;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*” con la quale all’art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1*”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2*”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 3*”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, concernente: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimpuntazioni dei residui attivi e passivi*”.

## **D E T E R M I N A**

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di affidare** ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la concessione del *servizio di gestione di un piccolo bar e spaccio di prodotti, in regime di concessione, presso la residenza universitaria di Valle Aurelia* all’operatore DITTA INDIVIDUALE ACHILLI CLAUDIO (C.F. CHLCLD71H03H501J; P.IVA 10348060582; VIA DONNA OLIMPIA 185, ROMA) per la durata di 12 mesi a far data dal 1 luglio 2019;
- 3. di approvare** la documentazione relativa al presente affidamento, predisposta dall’Amministrazione ed accettata dall’operatore concessionario, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. che** l’Amministrazione si riserva di esercitare l’opzione di rinnovo contrattuale per ulteriori 12 mesi, previa valutazione dell’andamento del servizio in concessione anche in base alle prescrizioni del Capitolato;

**5. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

**6. di procedere** alla stipulazione del contratto mediante scambio di lettere o mediante scrittura privata in forma elettronica;

**7. che** gli introiti derivanti dal presente atto verranno incamerati dall'Ente su un apposito capitolo di bilancio in entrata e vincolati all'erogazione di Borse di Studio e Servizi a favore degli studenti meritevoli individuati mediante procedura pubblica e/o destinati per interventi conservativi/manutentivi/adequativi delle residenze destinate agli studenti;

**8. di prevedere quale accertamento in entrata** la somma complessiva di € 2.737,68 (IVA 22% inclusa) sul capitolo **15013**, avente per oggetto "*Canoni e concessioni, diritti reali di godimento*" del Bilancio di DISCO, come di seguito specificato:

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO</b>	<b>PERIODO TEMPORALE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>P.D.C.I.</b>	<b>V LIVELLO</b>	<b>IMPORTO (iva inclusa)</b>
2019	1 LUGLIO -31 DICEMBRE 2019	15013	3.01.03.01.003	003	€ 1.368,84 i.i.
2020	1 GENNAIO- 30 GIUGNO 2020	15013	3.01.03.01.003	003	€ 1.368,84 i.i.
Importo totale					€ 2.737,68

**9. che** il concessionario corrisponderà all'Amministrazione il canone di € 228,14 mensili, iva inclusa, per l'intera durata contrattuale (12 mesi), salvi eventuali maggiori oneri come previsti nel Capitolato;

**10. che il responsabile** Unico del Procedimento è l'Ing. Antonio De Michele, Direttore generale;

**11. che** la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati all'esecuzione del contratto, compresa ogni ulteriore attività di utilizzo delle risorse, rideterminazione e/o annullamento e/o conferma dei relativi impegni e/o prenotazioni, fatturazione, nonché l'attività di verifica e reportistica etc., in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti agli uffici alle dipendenze del RUP.

---

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **11/06/2019**

---

#### **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/06/2019**

## CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.2-Entrate, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile dell'accertamento di entrata ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

### ACCERTAMENTI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di Bilancio			Piano dei Conti		Importo
				Titolo	Tipol.	Cat.	Codice	Descrizione	
2019	15013	625	1	3	100	03	3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	1.368,84

2019	15013	626	1	3	100	03	3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	1.368,84
------	-------	-----	---	---	-----	----	----------------	---	----------

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BUONCOMPAGNI SIMONA** in data **18/06/2019**

---

## CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **18/06/2019**

---

## ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2008 del 06/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **18/06/2019**